



Direzione generale agricoltura, caccia e pesca

Bollettino di produzione integrata e biologica n. 23 del 01 settembre 2016

Le indicazioni del presente bollettino sono relative all'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniscono indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa integrata volontaria" e degli ulteriori vincoli previsti dai Disciplinari di produzione integrata in applicazione delle seguenti norme: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE e Legge Regionale n. 28/99.

Queste indicazioni hanno valenza di carattere regionale e quindi non possono rappresentare tutte le diverse peculiarità territoriali.

Il bollettino è strutturato in due sezioni: la prima relativa alla Difesa integrata (obbligatoria e volontaria) e la seconda con informazioni sulle Tecniche agronomiche.

I testi ufficiali dei Disciplinari 2016 sono pubblicati sul sito della Regione Emilia Romagna e si possono scaricare da:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Il **23 maggio** è stata emessa un'integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti, che prevede l'autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche del disciplinare di produzione integrata.

Per informazioni sulle previsioni meteo consultare il link: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Per l'accesso al Bollettino agrometeorologico settimanale consultare il link: http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Disimpegno delle superfici coltivate a pero

OCM ortofrutta: il 21 luglio è stata approvata la determina n°11.783 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende che aderiscono agli impegni dell'OCM ortofrutta (intervento n. 1) e relativamente alle superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica. Per alcune specifiche sulle modalità applicative per il disimpegno relativo all'OCM (intervento 1) si rimanda a quanto riportato nel presente bollettino alla coltura del pero.

La determina è consultabile al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/come-fare-per/gestione-impegni-programmi-operativi-ocm-ortofrutta>

PSR 2014-2020 e 2007-2013: lunedì 8 agosto 2016 è stata approvata la determina n°12.899 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende con superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica e aderenti all'operazione 10.1.01 del P.S.R. 2014-2020 e ai beneficiari dell'Azione 1 della Misura 214 del P.S.R. 2007-2013 in trascinamento.

La determina e le modalità operative per il disimpegno sono consultabili al link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2016/Disimpegno_superfici_pero_interessate_cimice_%20asiatica



BOLLETTINO REGIONALE DI DIFESA INTEGRATA

- Difesa integrata obbligatoria
- Difesa integrata volontaria

Il bollettino riporta le norme relative alla “Difesa integrata obbligatoria” e fornisce indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla “Difesa integrata volontaria”. Dove non esplicitamente specificato, le indicazioni riportate hanno valenza sia per la “Difesa integrata obbligatoria” che per la “Difesa integrata volontaria”.

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili al link <http://fitospa.agrinet.info>

Informazioni per la difesa integrata volontaria:

I testi ufficiali dei Disciplinari 2016 per la parte Difesa e controllo delle infestanti sono pubblicati sul sito della Regione E.R. e si possono scaricare dal link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe>

Glifosate: modifiche delle condizioni d'impiego e revoche alla commercializzazione

A partire dal 22 agosto i prodotti a base di glifosate non possono più essere utilizzati nelle aree extra agricole (parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie) e nelle fasi di pre-raccolta delle colture. Inoltre numerosi formulati sono stati revocati per tutti gli impieghi previsti in etichetta e lo smaltimento delle scorte è possibile nei prossimi sei mesi a partire dal 22 agosto. Per informazioni specifiche contattare il tecnico di riferimento o le rivendite.

Colture erbacee

Prodotti rameici

Difesa integrata volontaria: ricordarsi che i prodotti rameici possono essere impiegati solo nella misura massima di 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno. Il calcolo va effettuato dai trattamenti eseguiti dopo il 22 febbraio 2016.

Si sollecitano gli aderenti alle misure **IAF 17 e 20 dell'Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) della Misura 10 del PSR 2014-2020** di comunicare, secondo le modalità stabilite dai disciplinari di produzione integrata, le catture ottenute dai monitoraggi all'indirizzo monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Barbabetola da zucchero

Fase: ingrossamento fittone - estirpi

Cercospora

In funzione dell'epoca di estirpo, nella maggior parte degli appezzamenti, la difesa può ritenersi ultimata.

Nottue fogliari

Presenza sporadica di larve. In **difesa integrata volontaria** la soglia è di 2-3 larve per pianta con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.

Bietola da seme

Nematodi

Il 1° giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di 1,3D (dicloropropene), nel periodo dal 15 giugno al 12 ottobre 2016, ammessi nei terreni in cui il prodotto non sia stato impiegato lo scorso anno.

Mais

Fase: maturazione - raccolta

Rischio fumonisine

In base alla simulazione del 29 agosto il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per l'alimentazione umana, è considerato medio/basso per entrambe le epoche di emergenze (15/4 e 30/4) in molte delle 15 aree considerate, ad eccezione delle località del ferrarese (Codigoro, Copparo e Guarda Ferrarese) e di Mirandola (MO), dove il rischio è alto e di Cadelbosco (RE) e Medicina (BO) dove è assente.

Rischio aflatossine

In base alla simulazione effettuata il 29 agosto, il rischio è medio/basso per entrambe le epoche di emergenza del 15 e del 30 aprile, ad eccezione di tre località del ferrarese (Codigoro, Copparo e Guarda Ferrarese) e di Mirandola per le quali il rischio è alto. Si ricorda che la soglia di rischio è superiore ai 5 ppb alla raccolta (limite riferito ad AFB1 per l'alimentazione umana).

Riso

Fase: maturazione latte

Brusone

Nelle situazioni a rischio (es. varietà sensibili, coltura molto fitta, terreni torbosi, ecc...) intervenire qualora si verificassero condizioni favorevoli alla malattia.

Il 14 luglio è stata emessa una deroga, integrata con nota in data 19 luglio, valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la difesa da *Pyricularia oryzae* per l'utilizzo di prodotti a base di triciclazolo entro il 29 agosto 2016.

Il 23 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un secondo trattamento fungicida per il controllo di attacchi di brusone del riso (*Pyricularia oryzae*) ed elmintosporiosi (*Drechslera oryzae*) con i prodotti ammessi nelle linee tecniche attualmente in vigore.

Soia

Fase: ingrossamento baccelli - inizio raccolta

Ragnetto rosso

Elevata presenza. In **difesa integrata volontaria** l'intervento va eseguito al superamento della soglia di 10 forme mobili per foglia, su un campione di 100 foglie/ettaro. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare questi ultimi.

Diserbo

Il 10 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Fox" a base di bifenox nel periodo 6 giugno - 3 ottobre 2016 per il diserbo in post-emergenza della soia nei terreni torbosi.

Il 5 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con "PIRAMAX EC" (pirafufen-etile).

Colture frutticole

Diserbo

Per la **difesa integrata volontaria** il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila e l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

Prodotti rameici

Difesa integrata volontaria: ricordarsi che i prodotti rameici possono essere impiegati solo nella misura massima di 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno. Il calcolo va effettuato dai trattamenti eseguiti dopo il 22 febbraio 2016.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Controllare i frutteti (drupacee e pomacee) soprattutto nella parte alta delle piante allo scopo di verificare la presenza dell'insetto. I monitoraggi territoriali segnalano la presenza soprattutto di forme giovanili. Le aree particolarmente interessate sono relative alla provincia di Modena e Bologna e alle province di Ferrara e Reggio Emilia nelle zone di confine con le province di Modena e Bologna. In queste aree, nelle aziende più infestate, si rilevano danni prevalentemente su pero e su pesco, sia per le punture che per l'imbrattamento di melata.

Le trappole a feromone di aggregazione stanno riprendendo a catturare e si rilevano i primi individui nelle abitazioni private.

Si segnala, inoltre, una elevata presenza di altre cimici e miridi sulle colture estensive e da seme (ad esempio sorgo, soia e coriandolo) e sull'erba medica. Porre particolare attenzione al momento della raccolta e/o degli sfalci di queste colture in quanto potrebbe verificarsi la migrazione di cimici e di miridi sui frutteti.

In caso si rilevi la presenza dell'insetto o danni sui frutti, contattare il tecnico per valutare la strategia di difesa. Si consiglia di controllare, oltre alle trappole se presenti, anche le aree limitrofe.

Disimpegno delle superfici coltivate a pero

OCM ortofrutta: il 21 luglio è stata approvata la determina n°11783 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende che aderiscono agli impegni dell'OCM ortofrutta (intervento n. 1) e relativamente

alle superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica.
Per alcune specifiche sulle modalità applicative per il disimpegno relativo all'OCM (intervento 1) si rimanda a quanto riportato nel presente bollettino alla coltura del pero.
La determina è consultabile al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/come-fare-per/gestione-impegni-programmi-operativi-ocm-ortofrutta>

PSR 2014-2020 e 2007-2013: lunedì 8 agosto 2016 è stata approvata la determina n°12.899 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende con superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica e aderenti all'operazione 10.1.01 del P.S.R. 2014-2020 e ai beneficiari dell'Azione 1 della Misura 214 del P.S.R. 2007-2013 in trascinamento. La determina e le modalità operative per il disimpegno sono consultabili al link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2016/Disimpegno_superfici_pero_interessate_cimice_%20asiatica

Modifica del vincolo sul numero massimo degli interventi degli Impegni. Aggiuntivi Facoltativi (IAF) 09 (pomacee difesa avanzata 1) e 10 (drupacee difesa avanzata 1)

Applicazione delle misure accessorie IAF 09 e 10 sulle colture di melo, pero e pesco in cui è presente il limite massimo degli interventi con esteri fosforici.

In considerazione della crescente diffusione della cimice asiatica, il vincolo sul numero massimo di interventi con esteri fosforici viene portato a 5, oltre che per le province di Modena, Bologna e Reggio Emilia, anche per le province di Ferrara e Ravenna. Fermo restando il limite massimo degli interventi da realizzare con le singole sostanze attive presenti nei Disciplinari di produzione integrata.

Actinidia

Fase: ingrossamento frutto

Cancro batterico

Durante il periodo estivo le condizioni non sono favorevoli allo sviluppo della malattia. Tutte le deroghe relative a usi eccezionali (120 giorni) riguardanti "Sitofex", "Bion 50 WG" e alcuni formulati a base di rame utilizzati per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (PSA) hanno terminato il periodo di validità.

Metcalfa

Si rileva la presenza dell'insetto. In **difesa integrata volontaria** il trattamento è ammesso solo in caso di infestazione in atto.

Albicocco

Fase: fine raccolta

Capnode

Adulti in aumento. Negli impianti solitamente colpiti si consigliano interventi adulticidi.

Fragola

Fase: accrescimento vegetativo

Vaiolatura e maculatura zonata

Intervenire in presenza di sintomi.

Nottue fogliari

Presenza delle prime larve. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è l'infestazione generalizzata.

Il 29 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio delle province di Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini per l'impiego di cloropicrina (Tripicrin 2016) per la fumigazione di terreni destinati alla coltivazione di fragola (pieno campo e vivaio).

Melo

Fase: accrescimento frutto - raccolta varietà estive

Colpo di fuoco

Dove si verificano temporali e grandinate si consiglia di intervenire subito dopo l'evento. In caso di comparsa di sintomi asportare le parti infette.

Gloeosporium album

In caso di periodi piovosi a partire da 30-40 giorni dalla raccolta possono verificarsi condizioni favorevoli alla malattia. In **difesa integrata volontaria** intervenire solo sulle varietà sensibili. E' possibile un solo intervento all'anno. Solo sulle cv raccolte dopo il 15 settembre sono ammessi due interventi.

Ticchiolatura

Negli impianti colpiti si consiglia di continuare a mantenere coperta la vegetazione in previsione di pioggia.

Carpocapsa

Il volo è in esaurimento. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola/settimana, con esclusione delle aziende in confusione sessuale.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Si raccomanda di controllare attentamente gli impianti allo scopo di verificare la presenza dell'insetto o eventuali sintomi: in questi casi, contattare il tecnico per valutare la necessità di un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla parte generale relativa alle Colture arboree del presente bollettino (pagina 4).

Il 23 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con Etofenprox per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su melo.

Modifica del vincolo sul numero massimo degli interventi degli Impegni Aggiuntivi Facoltativi (IAF) 09 (pomacee difesa avanzata 1)

Applicazione delle misure accessorie IAF 09 sulla coltura del melo in cui è presente il limite massimo degli interventi con esteri fosforici.

In considerazione della crescente diffusione della cimice asiatica, il vincolo sul numero massimo di interventi con esteri fosforici viene portato a 5, oltre che per le province di Modena, Bologna e Reggio Emilia, anche per le province di Ferrara e Ravenna. Fermo restando il limite massimo degli interventi da realizzare con le singole sostanze attive presenti nei Disciplinari di produzione integrata.

Cydia molesta

Si segnala una presenza superiore agli scorsi anni. Intensificare i controlli sui frutti in via di maturazione e intervenire in presenza di uova o al superamento della soglia dell'1% di fori di penetrazione controllando almeno 100 frutti.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*)

Le trappole cromotropiche segnalano la presenza dei primi adulti, intervenire in presenza delle prime punture fertili.

Olivo

Fase: accrescimento frutti

Occhio di pavone o cicloconio

La presenza è segnalata su tutto il territorio regionale. In questa fase fenologica è possibile effettuare un trattamento a base di rame dopo eventuali piogge.

Mosca dell'olivo

Nella provincia di Rimini il volo degli adulti è costante ed elevato, in quelle di Forlì-Cesena, Ravenna e Bologna il volo è in aumento. Nelle province di Rimini e Forlì-Cesena l'ovideposizione è in gran parte avvenuta, sono consigliati trattamenti larvicidi ed adulticidi. Nelle province di Ravenna e Bologna, poiché la maggior parte degli oliveti è in forte stress idrico, nonostante l'aumento del volo degli adulti, vi è scarsa ovideposizione. Pertanto si consiglia di effettuare trattamenti con prodotti adulticidi.

Pero

Fase: raccolta

Colpo di fuoco

Dove si verificano temporali e grandinate si consiglia di intervenire subito dopo l'evento. In caso di comparsa di sintomi asportare le parti infette.

Maculatura bruna

In caso di pioggia si consiglia di intervenire sulle varietà sensibili e con condizioni favorevoli. Il rischio infettivo è basso se la bagnatura è inferiore alle 8-10 ore. Per il posizionamento degli interventi, si segnala che la maggiore quantità di conidi infettanti viene rilasciata nei giorni successivi alle piogge.

Carpocapsa

Il volo è in esaurimento. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola/settimana, con esclusione delle aziende in confusione sessuale.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

I monitoraggi territoriali segnalano la presenza soprattutto di forme giovanili. Si raccomanda di controllare attentamente i frutteti per verificare la presenza dell'insetto. In caso si rilevi la presenza o danni sui frutti, contattare il tecnico per valutare un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione. Si segnala inoltre una elevata presenza di altre cimici e di miridi, sulle colture estensive e da seme (ad esempio sorgo, soia e coriandolo) e sull'erba medica. Porre particolare attenzione al momento della raccolta e/o degli sfalci di queste colture in quanto potrebbe verificarsi la migrazione di cimici e di miridi sui frutteti. Tenere conto anche di queste possibili migrazioni per posizionare eventuali interventi fitosanitari.

A conferma di quanto sostenuto in difesa integrata volontaria, il Ministero della Salute ha comunicato con nota prot. 29275-P del 20/07/2016 che il limite massimo di un intervento all'anno con il clorpirifos metile è riferito alla sostanza attiva e non ai singoli formulati commerciali.

Per ulteriori specifiche sul controllo della cimice asiatica si rimanda alla parte generale relativa alle Colture arboree del presente bollettino (pagina 4).

Disimpegno delle superfici coltivate a pero

OCM ortofrutta: il 21 luglio è stata approvata la determina n° 11783 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende che aderiscono agli impegni dell'OCM ortofrutta (intervento n. 1) e relativamente alle superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica. La determina è consultabile al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/come-fare-per/gestione-impegni-programmi-operativi-ocm-ortofrutta>

PSR 2014-2020 e 2007-2013: lunedì 8 agosto 2016 è stata approvata la determina n° 12.899 per la sospensione su base volontaria dall'applicazione dei Disciplinari di produzione integrata per il 2016 per le aziende con superfici a pero interessate dalle infestazioni di Cimice asiatica e aderenti all'operazione 10.1.01 del PSR 2014-2020 e ai beneficiari dell'Azione 1 della Misura 214 del PSR 2007-2013 in trascinamento. La determina e le modalità operative per il disimpegno sono consultabili al link

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-2016/Disimpegno_superfici_pero_interessate_cimice_%20asiatica

Rispetto alle modalità applicative, ecco alcune specifiche comuni all'OCM e al PSR:

- il disimpegno è possibile quando il controllo in campo evidenzia la presenza di almeno 5 forme mobili del fitofago (indistintamente se adulti, ninfe o neanidi) verificate su almeno 20 piante per ettaro, più ulteriori 5 piante per ogni ettaro successivo al primo (evento eccezionale);
- l'esito del controllo in campo va annotato alla data in cui esegue il primo trattamento fitosanitario non coerente con quanto riportato sul Disciplinare di produzione integrata. L'annotazione deve essere fatta sulla scheda di registrazione colturale alla sezione "trattamenti fitosanitari" nella colonna "note";
- la scelta del disimpegno può riguardare l'intera superficie coltivata a pero o parte di essa.

Per quanto riguarda il disimpegno relativo al PSR:

- la scelta del disimpegno deve essere comunicata da parte delle aziende beneficiarie entro 15 giorni dall'esecuzione del trattamento non coerente con i Disciplinari di produzione integrata. La comunicazione viene fatta con una domanda di rettifica di pagamento presentata attraverso il sistema SOP di AGREA, avente per oggetto "Disimpegno causa forza maggiore Cimice asiatica". La domanda deve essere inoltrata entro il 30 settembre 2016.
- in sede di verifica da parte di AGREA sarà valutata sulla scheda di registrazione colturale alla sezione "trattamenti fitosanitari" nella colonna "note" la presenza dell'esito del controllo in campo, annotato alla data in cui esegue il primo trattamento fitosanitario non coerente con quanto riportato sul Disciplinare di produzione integrata.

Per quanto riguarda il disimpegno relativo all'OCM Ortofrutta:

- la scelta del disimpegno deve essere comunicata da parte delle aziende socie all'Organizzazione dei produttori entro 15 giorni dall'esecuzione del trattamento non coerente con i Disciplinari di produzione integrata. A loro volta, le Organizzazioni dei produttori dovranno formalizzarla al Servizio organizzazioni di mercato e relazioni di filiera entro il 30 settembre 2016.

Modifica del vincolo sul numero massimo degli interventi degli Impegni Aggiuntivi Facoltativi (IAF) 09 (pomacee difesa avanzata 1)

Applicazione delle misure accessorie IAF 09 sulla coltura del pero in cui è presente il limite massimo degli interventi con esteri fosforici.

In considerazione della crescente diffusione della cimice asiatica, il vincolo sul numero massimo di interventi con esteri fosforici viene portato a 5, oltre che per le province di Modena, Bologna e Reggio Emilia, anche per le province di Ferrara e Ravenna. Fermo restando il limite massimo degli interventi da realizzare con le singole sostanze attive presenti nei Disciplinari di produzione integrata.

In data 8 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore trattamento con insetticidi neonicotinoidi (uno in alternativa fra thiametoxam, imidacloprid e clothianidin) per il controllo di reinfestazioni di afidi e per contenere la contemporanea presenza di popolazioni di cimice asiatica.

Il 23 giugno sono state emesse due deroghe valide per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna: la prima per l'esecuzione di un intervento con un insetticida piretroide (deltametrina o betacyflutrin) di recente autorizzazione eccezionale, sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa). La seconda deroga per l'esecuzione di un intervento a base di thiacloprid, oggetto di recente autorizzazione eccezionale.

Il 7 luglio è stata fatta una precisazione sull'impiego della s.a. clorpirifos metile per la lotta alla cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pero.

Nel documento "Modifiche e integrazioni alle Norme tecniche di Difesa Integrata 2016 (Finestra 2016) autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revocche e ulteriori modifiche", la s.a. clorpirifos metile è stata inserita sulla coltura del pero per il controllo di "avversità varie"; fra le avversità recentemente inserite in etichetta c'è anche la Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) che pertanto può essere trattata con questa sostanza attiva nell'ambito dei Disciplinari di produzione integrata.

Il 21 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con un piretroide (etofenprox o deltametrina o beta-cyflutrin in alternativa fra loro) per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cv. di pero tardive raccolte dopo William rossa.

L'11 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con un piretroide (etofenprox o deltametrina o beta-cyflutrin in alternativa fra loro) per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cv. di pero raccolte dopo William rossa.

Cydia molesta

Si segnala una presenza superiore agli scorsi anni. Intensificare i controlli sui frutti in via di maturazione e intervenire in presenza di uova o al superamento della soglia dell'1% di fori di penetrazione controllando almeno 100 frutti.

Psilla

In generale non si rilevano infestazioni significative. In presenza di melata intervenire con lavaggi.

Pesco

Fase: raccolta

Cancri rameali

Intervenire in post-raccolta con bagnature e piogge consistenti solo sulle percoche o pesche e nettarine che presentano sintomi o sono particolarmente sensibili.

Monilia

Intervenire in prossimità della raccolta in funzione delle condizioni climatiche.

Il 22 giugno è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" su pesche e nettarine.

Anarsia

Il volo è in calo. In **difesa integrata volontaria** la soglia è di 7 catture per trappola a settimana o 10 su due settimane. La soglia non è vincolante per le aziende che applicano il metodo della confusione sessuale, o della distrazione sessuale, o utilizzano il *Bacillus thuringiensis*.

Cicaline

Intervenire solo sugli impianti giovani e in caso di forti infestazioni.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Si raccomanda di controllare attentamente gli impianti allo scopo di verificare la presenza dell'insetto: in questi casi, contattare il tecnico per valutare la necessità di un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione. Per ulteriori dettagli si rimanda alla parte generale relativa alle Colture arboree del presente bollettino (pagina 4).

Il 5 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio delle province di Modena e Bologna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con betacyflutrin (2°) o etofenprox (3°) per il controllo delle infestazioni di miridi (*Lygus* sp.) e cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su pesco.

Modifica del vincolo sul numero massimo degli interventi degli Impegni Aggiuntivi Facoltativi (IAF) 10 (drupacee difesa avanzata 1)

Applicazione delle misure accessorie IAF 10 sulla coltura del pesco in cui è presente il limite massimo degli interventi con esteri fosforici.

In considerazione della crescente diffusione della cimice asiatica, il vincolo sul numero massimo di interventi con esteri fosforici viene portato a 5, oltre che per le province di Modena, Bologna e Reggio Emilia, anche per le province di Ferrara e Ravenna. Fermo restando il limite massimo degli interventi da realizzare con le singole sostanze attive presenti nei Disciplinari di produzione integrata.

Cydia molesta

Si segnala una presenza superiore agli scorsi anni. Intervenire al superamento della soglia di 10 catture/trappola per settimana. Questa soglia è vincolante per chi applica la **difesa integrata volontaria**, ma non è vincolante per le aziende che applicano il metodo della

confusione sessuale o della distrazione sessuale.

Mosca della frutta

Nelle aziende solitamente infestate continuare con il monitoraggio per verificare la presenza dell'insetto. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza delle prime punture con deposizione di uova fertili.

Susino

Fase: raccolta

Monilia

Intervenire in prossimità della raccolta sulle cultivar sensibili in funzione delle condizioni climatiche.

Ruggine

Segnalata la presenza. I trattamenti contro la monilia sono efficaci anche per la ruggine.

Cydia funebrana

Fine nascita larvale della terza generazione. In difesa integrata volontaria la soglia indicativa di intervento è di 10 catture per trappola/settimana.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Il susino è meno attaccato dalla cimice asiatica rispetto ad altre specie, non richiedendo normalmente una difesa specifica. Si consiglia comunque un attento monitoraggio.

Vite

Fase: invaiatura-maturazione

Botrite

Intervenire in condizioni di bagnature prolungate o a seguito di grandinate e solo sulle varietà sensibili. In difesa integrata volontaria sono ammessi al massimo due interventi all'anno con prodotti di sintesi. L'impiego di prodotti biologici non è soggetto a questo vincolo.

Flavescenza dorata

Sintomi visibili, si consiglia di asportare e distruggere le piante colpite.

Mal dell'esca

Sintomi in aumento rilevabili in diversi vigneti, si consiglia di asportare e distruggere le piante colpite.

Tignoletta

Fine nascita larvale della terza generazione. Si consiglia di controllare i grappoli. In **difesa integrata volontaria**, nei vigneti solitamente infestati la soglia di intervento è la presenza di uova o fori di penetrazione, negli altri casi la soglia è del 5% di grappoli con uova e/o larve. Si ricorda che sono ammessi al massimo due interventi all'anno con prodotti di sintesi. L'impiego di prodotti biologici non è soggetto a questo vincolo.

Colture orticole

Prodotti rameici

Difesa integrata volontaria: i prodotti rameici possono essere impiegati solo nella misura massima di 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno. Il calcolo va effettuato dai trattamenti eseguiti dopo il 22 febbraio 2016. Unica eccezione per il po modoro da industria in quanto il 20 giugno è stata emessa una deroga per cui è possibile sull'intero territorio della Regione Emilia-Romagna e per la sola annata in corso, impiegare un quantitativo superiore ai 6 kg di rame metallo per ettaro/anno.

Si sollecitano gli aderenti alle misure **IAF 17 e 20 dell'Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) della Misura 10 del PSR 2014-2020** di comunicare, secondo le modalità stabilite dai Disciplinari di produzione integrata, le catture ottenute dai monitoraggi all'indirizzo monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it

Bietola da costa

Miridi e Nottue

Si segnala presenza, che nel caso dei miridi è particolarmente elevata e diffusa con danni consistenti sulle colture; si consiglia di evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti alla coltura.

In data 31/8/2016 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere la bietola da costa, contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie)

Carota

Fase: accrescimento fogliare

Aaria

Si consiglia di intervenire in presenza di bagnature prolungate e di infezioni sugli impianti più sviluppati.

Nematodi

Il 30 maggio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di 1,3D (dicloropropene), nel periodo dal 15 giugno al 12 ottobre 2016, per la difesa dai nematodi su terreni destinati alla coltivazione della carota a semina estiva e ammessi nei terreni in cui il prodotto non sia stato impiegato lo scorso anno.

Nottue

Intervenire in caso di presenza. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza dell'insetto.

Cetriolo

Fase: raccolta

Miridi

Si segnala una elevata e diffusa presenza. Intervenire in caso si rilevino danni o presenze.

In data 31/8/2016 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere da contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie)

Ragnetto rosso

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza (nel caso di interventi con prodotti biologici, come ad esempio fitoseidi e *Beauveria bassiana*) o la presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate (nel caso di interventi chimici).

Il 27 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per il reinserimento della s.a. abamectina per la difesa contro il ragnetto rosso in coltura protetta.

Tripidi

Presenza in generale in riduzione. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza dell'insetto.

Cicoria, Endivia e Scarola

Miridi e Nottue

Si segnala presenza, che nel caso dei miridi è particolarmente elevata e diffusa con danni consistenti sulle colture; si consiglia di evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti alla coltura.

Il 1° luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'anticipo al 1° luglio dell'inizio della difesa insetticida per proteggere cicoria, indivia riccia e scarola da attacchi anticipati di miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie).

In data 31/8/2016 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere cicoria, indivia riccia e scarola da contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie)

Fagiolino

Afidi

Il 5 luglio è stata emessa una precisazione sull'impiego della s.a. acetamiprid.

Nottue fogliari

Si segnala la presenza. In **difesa integrata volontaria** la soglia è la presenza accertata.

Piralide

Verificare la presenza. In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire nelle zone soggette a infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.

Ragnetto rosso

Il 28 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un intervento con la s.a. abamectina per la difesa del fagiolino da attacchi di ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*). Si precisa che l'unico prodotto utilizzabile è Vertimec Pro nuova formulazione.

Tripidi

Si rileva la presenza. In **difesa integrata volontaria** intervenire con infestazione

generalizzata, su colture in secondo raccolto, nel periodo agosto-settembre. E' ammesso un solo trattamento dopo la formazione del baccello.

Fagiolo

Tripidi e ragnetto rosso

Si rilevano infestazioni. Per i tripidi, in **difesa integrata volontaria**, la soglia di intervento è la presenza di infestazione generalizzata su colture di secondo raccolto nel periodo agosto-settembre.

Il 18 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego di acrintrina in alternativa a betacyflutrin, deltametrina, fluvalinate o lambdacialotrina, per il contenimento delle infestazioni di tripidi (*Frankliniella intonsa*). La sostanza attiva è efficace anche contro il ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*).

Lattuga

Peronospora

Il 30 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con i prodotti presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore, per il controllo della peronospora (*Bremia lactucae*) sulla lattuga 2° modulo.

Afidi

Il 1° luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento della difesa della lattuga dagli afidi (1° e 2° modulo).

Miridi e Nottue

Si segnala presenza, che nel caso dei miridi è particolarmente elevata e diffusa con danni consistenti sulle colture; si consiglia di evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti alla coltura.

In data 31/8/2016 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere la **lattuga, bietola da costa, cicoria, indivia riccia e scarola** da contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie)

Tripidi

Si osservano danni. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza dell'insetto.

Melanzana

Fase: ingrossamento frutto - raccolta

Liriomiza

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza di mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizioni.

Miridi

Si segnala una elevata e diffusa presenza. Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti

la coltura. Intervenire in caso di presenza.

In data 31/8/2016 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere da contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie)

Ragnetto rosso

Si segnala la presenza. Intervenire con lanci di ausiliari; in **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza (nel caso di interventi con prodotti biologici, come ad esempio fitoseidi e *Beauveria bassiana*) o la presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate (nel caso di interventi chimici).

Il 1° luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un secondo trattamento acaricida su melanzana in serra con i prodotti presenti nelle linee tecniche attualmente in vigore.

Tripidi

In **difesa integrata volontaria** l'intervento è previsto in caso di presenza dell'insetto.

Il 27 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per il reinserimento della s.a. abamectina in coltura protetta per la difesa contro ragnetto rosso e liriomiza.

Peperone

Miridi

Si segnala una elevata e diffusa presenza. Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti la coltura.

Ragnetto rosso

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza (nel caso di interventi con prodotti biologici, come ad esempio fitoseidi e *Beauveria bassiana*) o la presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate (nel caso di interventi chimici).

Il 27 luglio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per il reinserimento della s.a. abamectina per la difesa contro ragnetto rosso in pieno campo e in coltura protetta.

Pomodoro

Fase: raccolta

Peronospora

Intervenire sugli impianti tardivi in previsione di pioggia.

Il 20 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la sospensione per l'annata in corso, del limite dei 6 kg di prodotti rameici impiegabili per la difesa del pomodoro da industria.

Nottua gialla

Presenza di uova e larve sugli impianti tardivi. In **difesa integrata volontaria** intervenire

al superamento della soglia di 2 piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento.

Ragnetto rosso

Si segnala la presenza. Intervenire in presenza di infestazione con evidenti aree decolorate sulle foglie (soglia vincolante per la **difesa integrata volontaria**).

Il 22 luglio è stata emessa una deroga valida per l'area della Val Trebbia e della Val Nure in provincia di Piacenza per l'esecuzione di un terzo intervento acaricida con i prodotti presenti nei Disciplinari di produzione integrata sui trapianti di pomodoro da industria avvenuti dal 15 aprile al 15 maggio.

Ad integrazione della deroga del 22 luglio è stata concessa un'ulteriore deroga per la stessa area per l'esecuzione di un terzo intervento acaricida con i prodotti presenti nei Disciplinari di produzione integrata sui trapianti di pomodoro da industria avvenuti dopo il 15 maggio.

Fitoregolatori

Il 22 agosto è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della s.a. etefon sul pomodoro da industria.

Zucchini

Miridi

Si segnala una elevata e diffusa presenza. Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti la coltura. Intervenire in caso di presenza.

In data 31/8/2016 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un terzo intervento insetticida con uno dei piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore per proteggere da contemporanei attacchi di nottue e miridi (*Lygus rugulipennis* e altre specie)

BOLLETTINO REGIONALE TECNICHE AGRONOMICHE

Scelta varietale

La lista delle varietà raccomandate riportate negli allegati alle schede tecniche di coltura è da considerarsi come un consiglio funzionale al rispetto del disciplinare di produzione e non un vincolo.

Assume carattere vincolante per i soli regolamenti che prevedono il sostegno alle spese previste da un piano di investimento aziendale. In questi casi vale il seguente vincolo:

Per colture frutticole e asparago il piano di riconversione varietale deve rispettare per ogni specie la messa a dimora di almeno il 70% della superficie con le cultivar previste nelle Liste di orientamento varietale.

Avvicendamento

Le tecniche di avvicendamento conformi ai Disciplinari di produzione integrata sono riportate nel capitolo 7 "Avvicendamento" delle Norme generali e nelle Norme tecniche di

coltura disponibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Si ricorda che oltre ai i vincoli di intervallo minimo e di successione colturale riportati nelle Norme tecniche di ogni singola coltura, la regola delle tre colture diverse in cinque anni deve essere rispettata sempre nel corso di tutti gli anni di impegno, sia dagli aderenti alla Azione 1 “Produzione integrata” della Misura 214 del Psr 2007-2013, che dagli aderenti alla Operazione 10.1.01 della Misura 10 del PSR 20014-2020. In entrambi i casi sopra citati sia in caso di “Introduzione” che di “Mantenimento”.

Tale regola deve quindi essere applicata anche dalle Aziende che proseguono gli impegni assunti in base al Reg. (CE) 1698/2005 inclusa la verifica delle colture presenti negli anni precedenti. Relativamente alla verifica di colture presenti negli anni precedenti, per le aziende con impegni in corso e per le sole semine dell’autunno 2015, non si applica la distinzione delle colture in base al genere.

Per la sola applicazione in ambito Marchio “QC” e all’interno dei Programmi Operativi della OCM Ortofrutta si applicano solo i vincoli di intervallo minimo e di successione colturale riportati nelle Norme tecniche di ogni singola coltura.

Fertilizzazione

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2016/norme-general-2016

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è possibile utilizzare solo il metodo schede a dose standard.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

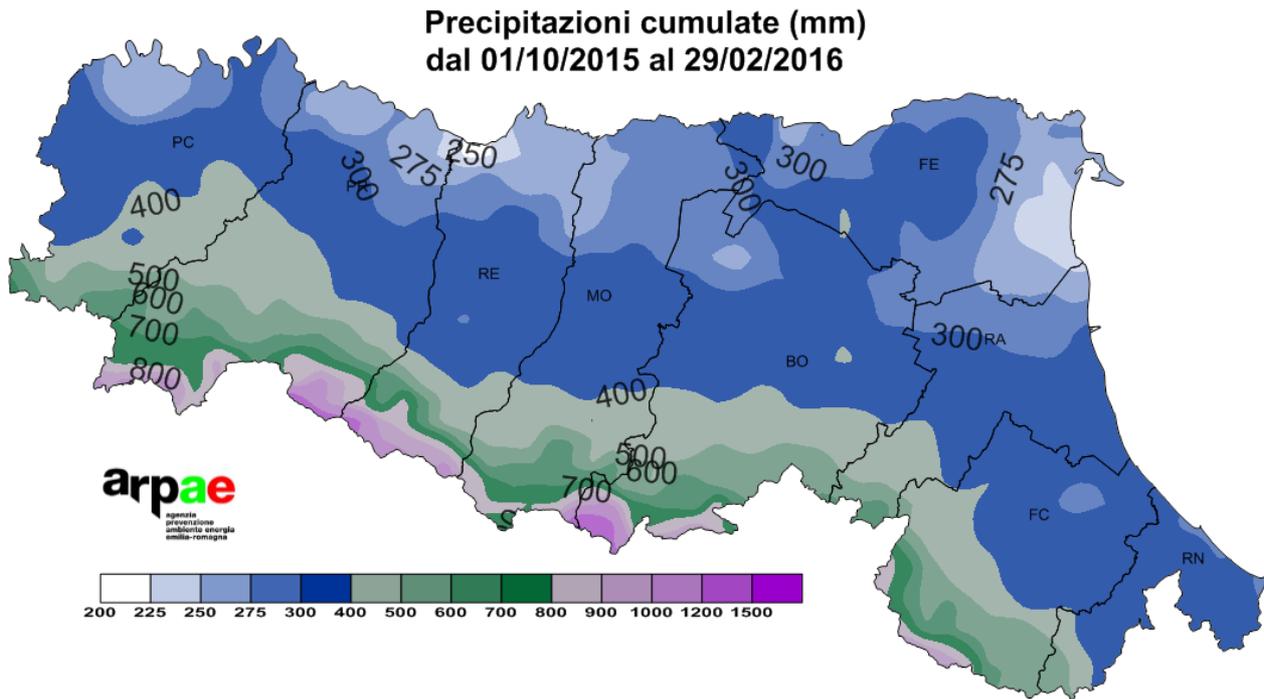
- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Durante la coltivazione è possibile aggiornare i piani preventivi di fertilizzazione per tenere conto di possibili variazioni (es. Previsioni di resa, avverse condizioni climatiche, ecc.), in ogni caso la versione definitiva deve essere redatta entro:

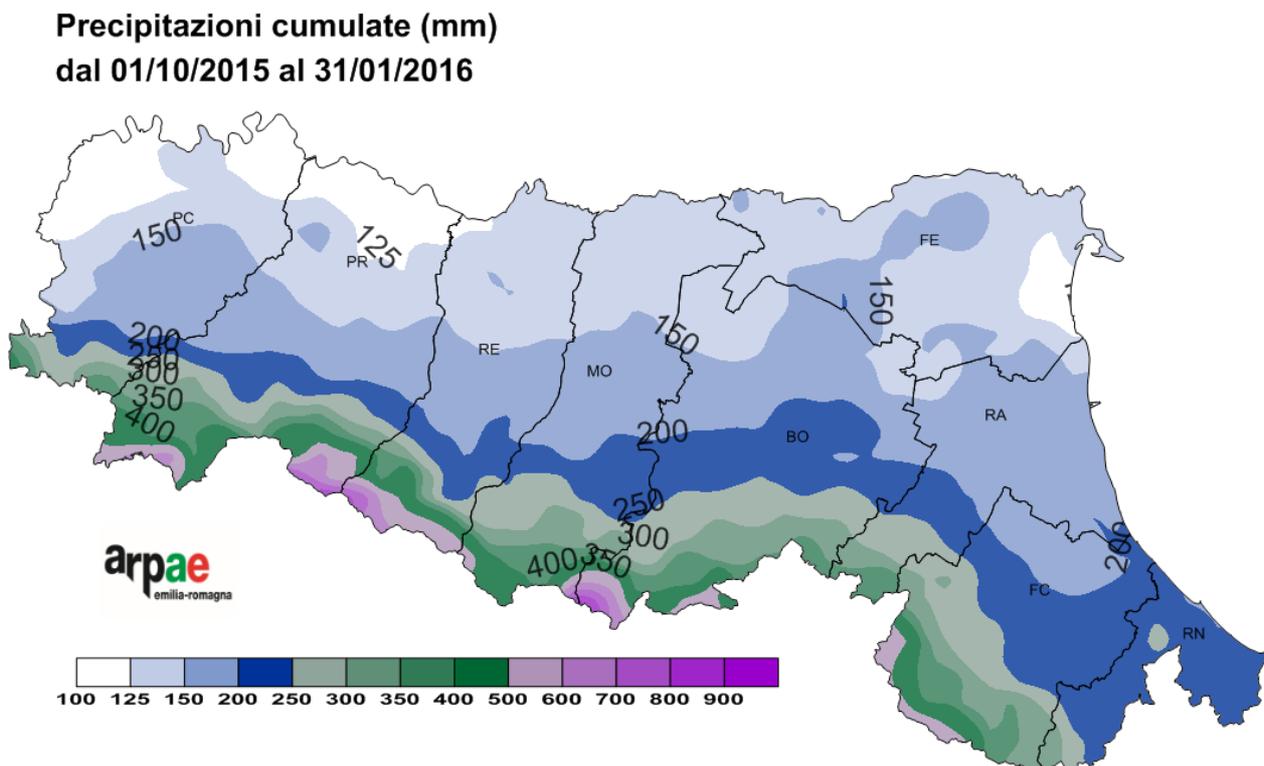
- il 15 settembre per le colture arboree;
- 45 giorni prima della data presunta di raccolta per le colture erbacee di pieno campo;
- 15 giorni prima della data presunta di raccolta per le colture orticole.

Per la corretta predisposizione dei piani di fertilizzazione, oltre alla conoscenza delle caratteristiche chimico fisiche del terreno, occorre disporre del dato delle precipitazioni nel periodo autunno invernale. Se non è disponibile un dato da capannina in loco e/o un pluviometro aziendale, si possono utilizzare le informazioni riportate nei bollettini agro-meteo settimanali e mensili del Servizio Idro meteo clima di ARPAE (<http://www.arpa.emr.it/sim/>).

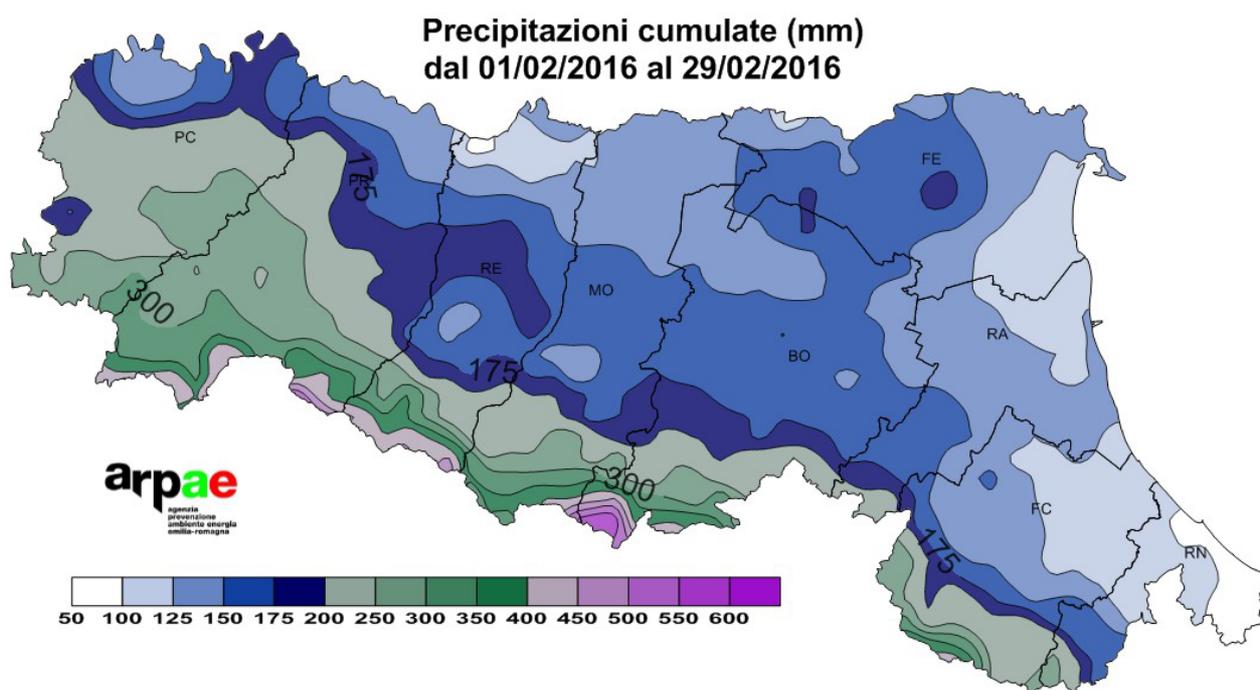
Cartina delle precipitazioni utile per valutare eventuali incrementi azotati nelle schede a dose standard in caso di surplus pluviometrico.



Cartina delle precipitazioni utile per valutare le perdite di “azoto pronto” nel metodo del bilancio.



Cartina delle precipitazioni utile per valutare le perdite di azoto nel mese di febbraio col metodo del bilancio.



Irrigazione

Le indicazioni per la applicazione delle tecniche di irrigazione conformi ai Disciplinari di produzione integrata sono riportate nel capitolo 12 "Irrigazione" delle Norme generali e nelle Norme tecniche di coltura disponibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

L'accesso al sistema Irrinet ai fini della applicazione dell'Impegno aggiuntivo facoltativo n.25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e della Misura 11 (Agricoltura Biologica) è disponibile al link: http://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er

Elaborazione del 29/08/2016

In assenza di piogge superiori a 20 mm nei giorni precedenti, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel, fagiolino, fragola, pomodoro da industria, orticole in pieno campo e colture arboree, esclusa la vite. Precisando che:

Pomodoro - sospendere definitivamente le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse

Mais - Per le varietà che hanno raggiunto la maturazione cerosa sospendere le irrigazioni

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura sono disponibile tramite il servizio Irrinet.

IMPORTANTE: si consiglia di effettuare le corrette irrigazioni post-raccolta. A tal proposito si ricorda che la scarsità di acqua disponibile in questo periodo dell'anno influisce negativamente su qualità e quantità delle produzioni future.